ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16 In tutto il Regno > 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali. — Semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONL

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirai. --- Lettere non afrancate non si ricevone, no si restituisseno manescritti.

GAPPONE

Dicesi che nelle alte sfere politiche vi siano delle apprensioni per la piega che prendono gli avvenimenti della guerra cino-giapponese nell'estremo Oriente asiatico.

Queste apprensioni sarebbero in perfetta contraddizione con le parole pronunciate dal lord Roseberry all'annuale banchetto del lord Major al Guildhall di Londra.

Le due potenze che in quei lontani paraggi hanno interessi reali e immediati sono l'Inghilterra e la Russia, e lord Roseberry di chiarò, nel suo discorso al suddetto banchetto, che le relazioni fra i due Stati sono cordialissime.

Se tali parole fossero state dette da un diplomatico francese, si potrebbe dubitare ch'esse rappresentino il vero stato delle cose, ma il ministro degli Esteri d'Inghilterra è troppo prudente e circospetto per poter pronunziare non un discorso o una frase, ma anche una parola che subito dovesse essere smentita dai fatti. Se dopo cinque o sei mesi le relazioni fra i due Stati prenderanno un'altra piega nessun addebito potrebbe farsi alle parole di lord Roseberry, poichè esse aliudevano alle relazioni attuali fra le due potenze che certamente non potrebbero cambiare in una o due settimane.

Non c'è stato che Emilio Ollivier, che dal banco ministeriale del secondo impero dichiarava formalmente il 30 giugno 1870 essere allora la pace sicurissima, e 15 giorni dopo era dichiarata la guerra franco-prussiana. Un uomo tanto bugiardo o tanto imprevidente non è stato finora, ne mai potra essere ministro in Inghilterra.

Gli avvenimenti che vengono ora a svilupparsi nell'Asia nord-Orientale, avranno probabilmente il loro contraccolpo anche in Europa, non però subito, ma da qui a qualche tempo.

Dopo superato il momento critico che precedette la dichiarazione di guerra del Giappone alia Cina, le potenze europee non avevano da far altro — come fecero — che di rimanere vigili spettatrici della lotta.

Inghilterra, Russia e anche la Francia, nulla hanno a temere dal Giappone che brama unicamente di umiliare il decrepito e barbaro impero cinese, ma non ha punto in mira di offendere gl' interessi europei nell'Asia.

Con questa guerra fortunata il Giappone diviene certo la prima potenza
dell'Asia, della quale l'Europa dovrà
tener calcolo nelle sue relazioni future
con questa parte dell'antico continente
mondiale.

Il Giappone non potrà d'ora innanzi essere considerato come uno dei soliti Stati asiatici che si possono mettere a

48 APPENDICE del Giornale di Udine

CHORR RD ARMY

Romanzo storico-friulano
DEL SECOLO XIV

ALEREDO LAZZARINI

ALFREDO LAZZARINI

Qui è d'uopo che noi ci trasportiamo per seguire il filo degli avvenimenti.

Teneva il Villalta in questo castello un castellano, e questo è bene si sappia dovendone per poco il lettore fare la conoscenza.

geri

Alcuni giorni dopo quello che abbiamo narrato nei precedenti capitoli, alcuni uomini armati di tutto punto si dirigevano verso il castello. Giunti ai piedi del colle de' Bovi, che come dicemmo domina la borgata di S. Guarzo, s'arrestarono prima di mettersi per la ripida stradicciuola che saliva al maniero. Montavano essi tutti dei cavalli ed

dovere con 4 cannonate, od anche con il semplice apparato di forze marittime e terrestri; ma esso diverrà uno Stato con tutti i diritti e doveri della civiltà europea nell'estrema Asia, che le potenze dovranno sempre rispettare e trattare come si usa in Europa.

La leggenda che i popoli dell' Asia non siano atti a civilizzarsi viene così sfatata, e se l'esempio del Giappone sarà seguito da altri Stati asiatici, è certo che l'influenza politica europea dovrà a poco a poco scomparire.

Per la causa dell'umanità è certo un grande vantaggio che il Giappone siasi civilizzato da sè stesso, senza il bisogno che qualche potenza europea vada a imporgli la civiltà a forza di cannonate.

Le vittorie giapponesi sono le prime che la civiltà e la libertà ottengono in Asia con armi asiatiche, e perciò sono accolte con soddisfazione da quanti credono che ogni popolo ha diritto a sviluppare la propria attività nel modo che gli sembra migliore, senza essere a ciò costretto da prepotenze straniere.

Il Giappone può servire d'esempio a qualche vasto Stato europeo, che pretende che la civiltà sia sinonimo del più brutale dispotismo.

Wort

L'arte fino al 1300

Mentre si elabora alla nuova esposizione artistica di Venezia, esposizione,
che come già dissi, segnerà con la sua
vasta orma l'impronta del secolo che
muore, ed in pari tempo l'impronta
del carattere nuovo da mezzo secolo
in quà assunto dall'arte moderna, noi
daremo uno sguardo retrospettivo all'arte passata, toccando della sua fanciuliezza, adolescenza e virilità.

Là virilità vera non principio che con Gaileo, allorche venne in luce la cognizione scientifica e progressiva delle leggi di natura, i questa naturalità dei fatti si contrappore al sopranaturale e si mise in lotta, con sacrosanto diritto, contro il prodigio che li creava, ha segnato la virilità del genere umano, dalla adolescenza, quind i come giustamente scrisse Alberto Mirio, anima di pensatore e d'artista: « Adolescenti furono » i Greci, i Romani, i Comuni ed il Rinascimento. »

Nella storia dell'arte noi vediamo che si cammina come il progresso in linea circolare, che quindi il progressivo sviluppo cessa là dove nuova gente, quindi nuova generazione incomincia, poichè compiuto il giro, manca il coraggio nei più di tornare indietro, di oltrepassare oltre, ed ecco tratto tratto sorgere sommi artisti che spezzando i vecchi sistemi passano oltre al cerchio ed incominciano con giro nuovo, e quindi altri artisti, altre generazioni, che camminando parallelamente alla storia passata, facendo passi da giganti, allargano il cerchio, ed in breve compiono il giro ornando di tempo in tempo l'anello dell'arte con una corona d'alloro.

n mezzo conducevano un cavaliere

Dal momento che l'uomo conobbe

in mezzo conducevano un cavaliere disarmato, sebbene avesse indosso l'armatura e la testa difesa e coperta da un casco che tutta ne celava la faccia, avendo la visiera calata.

Chiaramente si vedeva essere questi fatto prigioniero e come coloro lo conducessero nel castello.

Silenziosi, dopo aversi un po' riposati ed essere scesi da cavallo, intrapresero la salita. Si vedeva che il prigioniero aveva da lunga pezza rinunciato a fare obbiezioni, giacchè tranquillo si lasciava condurre, sebbene non apparisse nè sconfortato nè abbattuto.

Giunsero alla porta del castello, dalla quale però ne gli separava un largo fossato, che non si potea varcare se non fosse calato il ponte levatoio.

Perciò uno di quegli uomini d'arme, che sembrava guidare e comandare gli altri, portò alle labbra un corno, che teneva appeso al fianco e ne trasse alcuni suoni.

Proprio in quell'istante il sole spa-

che per essere grande bisognava studiare la realtà della vita, senza miti, ma pura e semplice quale ella è.... studiarla integralmente come essa si presenta agli occhi ed all'intelletto, l'artista respirò aria più vivificante, più pura, e si senti più sano, e non pensò a tornare indietro per tema di cadere ammalato di metafisica come i suoi maggiori. Noi che chiamianto adolescenti i Romani, ci domandiamo tratto tratto, quale impressione debbino aver avuta allorche la Sicilia e la Grecia stessa, caddero nelle mani di quel popolo forte, che Ugo Foscolo chiama ladrone del Mondo, quanto ne rimasero ammirati quei rozzi consoli nello scoprire nelle vinte città tanti capolavori d'arte..... Certo il sole caldo è sereno di Grecia e di Sicilia, quella natura resa ancor più bella dall'arte, le colline adorne di peristilli e di templi, le acropoli illuminate da rossi tramonti, lo spettacolo delle vergini coronate di fiori e danzanti intorno alle statue degli Iddii, conquisero quei forti guerrieri a til segno che alla loro volta furon vinti, dalla già vinta Grecia.

— Graecia capta ferum victorem cepit et artes, Intulit agresti Latio.

In quell'epoca l'arte greca lasciò il campo alla robustezza dell'arte Romana ed i muscoli molli e rotondi ornarono sporgenti e vigorosi, e qui eco incominciare l'adolescenza dei Romani che poi credendosi giunti alla virilità caddero nel trivio ed innalzarono monumenti ai tiranni più abbominati ed alla femmine più libertine e più infami.... Incominciata la decadenza, Roma nel III secolo, non è più, nè la capitale dei mondo Pagano, nè il centro della cultura e dell'arte, e nemmeno la città vittoriosa che mai vide esercito nemico fra le sue mura.

A Roma che prima contava 2 milioni di abitanti, dopo l'invasione di Alarico dell'esigoti (410)-e Genserica coi Vandali (455) non rimasero più che 3000 ombre d'uomini fuggenti. Però sulle rovine dell'eterna città, aleggiava lo spirito dell'arte e lo spirito sopravisse per molti secoli.

Dopo il 300, l'arte fa miracoli e supera senza nessun, confronto l'antichità affermandosi e costituendo l'arte moderna. Si rialza completamente dopo il 400 per hon piegarsi mai più, la riconciliazione rasserena gli animi ed sorriso della natura splende sotto la luce del sole, colorisce, riscalda le cose, fino a quel tempo, circondato da nebbiosi splendori teologici. Qui gli artisti studiano dal vero ed il paesaggio corona di pace il fondo dei loro quadri, studiano l'antico, il nudo torna in onore. Le madonne dell'epoca perdono quell'imbecillità di Idoto, esprimono sentimenti nuovi; vedi in esse che l'artista ha invertito le parti cercando il divino nell'umano, e la Madonna del 400 diventa una bella donna, ina bella sposa, una bella madre.

Venezia, novembre

Prof. P. A.

La competenza di giurati

Il secondo progetto cie il Guardasigilli presenterà al Parlamento riguarderà la competenza dei ginrati che sarà ristretta ai reati politici e di stampa ed a quelli che portano il masamo delle pene.

riva all'orizzonte, giacciè bisogna avvertire che quanto narramo, succedeva dı sera, e glı ultimi sun raggi si ripercetevano sul vetuste maniero che torreggiava dinanzi alla ficcola squadra, sluggendo dal di soto ad alcane grosse nubi, che coprivano il cielo, minacciando un temporald che s'avrebbe poco più tardi scatenato. Difatti un particolare brontolio si faceva sentire da un altro canto del cislo, pure verso occidente, dove s'accavallavano nereggianti nuvoloni, che un po' alla volta dilatandosi, andavano coprendo tutto il ctelo, mentre d'in fra gi screzii biancheggianti, vividi sprazz| di luce mandavano i lampi. A strano contrapposto intanto dall'altra parte del cielo, ad oriente, andavano comparendo alcune rade stelle nel cielo ormai oscurato in fondo alle gole delle montagne.

Ad un secondo appello del roco strumento dell'armigero, su una torricella, che s'ergeva di fianco al portone, apparve una scolta, che senza fallo ri-

l 25 villaggi nell'Armenia distrutti dalla soldatesca turca

Ecco i particolari che da Varna mandano allo Standard circa il massacro avvenuto nell'America, il quale non avrebbe riscontro che in quello di Batak in Bulgaria, che sollevò un grido di orrore in tutto il mondo civilizzato:

« Essendosi la popolazione rifiutata al pagamento delle tasse, allegando che le depredazioni dei Kurdi avevano talmente impoverito il distretto che non trovavasi in grado di far fronte ai suoi obblighi fiscali, le autorità turche vollero costringere gli abitanti al pagamento impiegando a ciò le truppe che per essere insufficienti di numero vennero respinte.

Il governatore di Bitlis spedi allora nuove truppe contro gli insorti che — vista la superiorità del numero — deposero le armi, dichiarando la propria sottomissione.

Il governatore però ordinò alle truppe di far fuoco contro la popolazione e l'ordine fu eseguito col massimo rigore, tanto che 25 villaggi furono completamente distrutti e parecchie migliaia di vite umane (uomini, donne, bambini) immolate. >

Il Governo inglese, avuto sentore della strage, ordinò al console britannico a Van di recarsi sul teatro del massacro.

In seguito al suo rapporto l'ambasciatore britannico fece al sultano delle rimostranze amichevoli, e il sultano espresse il proprio, orrore per l'avvenuta strage, ordinando immediatamente una inchiesta.

Il governatore di Bitlis, per difendersi, accusa oggi il console britannico di avere incitato la popolazione armena alla ribellione, rendendosi quindi responsabile dell'avvenuto.

Tale accusa vonne ufficialmente comunicata al console su Filippo Currià il qualo sta prendendo le misure ne cessarie per l'invio di una Commissione di inchiesta inglese sul luogo della strage.

Tipo di donna e d'imperatrice

La Rewiew of Revolvos riassume un articolo di Warres, sull'imperatrice Augusta Vittoria. Il Warren ricorda che Guglieltic II scriveva a sua madre: « Quella che io amo non è forse la più beila donna del mondo, ma ha le più belle braccia, », quando aceva la corte alla sua « rosa » come egli chiamava Augusta-Vittoria di Schleswig-Holstein, quando era la sua fidanzata. Guglielmo Il si felicita ogni giorno della sua unione, e augura che tutte le giovani tedesche seguissero l'esempio dell'imperatrice, passando le loro giornate coltivando le tre K. Kirche, Kinder und Küche (la Chiesa, i sigliuoli e la cucina).

L'imperatore non ama la donna emancipata: fa più conto di quella che sa fabbricare le conserve che di quella che si crede adatta a discutere la Costituzione. L'imperatrice regina Augusta Vittoria realizza questo ideale con grazia delicata. Taghare una veste, cucirla, guarnire de' cappellini, raccomodare, ricamare, rammendare, far le pasticcerie, preparare i liquori della casa, di tutto questo si intende come la più, compiuta buona massaia. La questione de' domestici la preoccupa molto. Essa

conobbe le insegne dei nuovi venuti, poichè tosto die ordine di aprire.

Cigolando discese, sostenuto nel tragitto dalle rugginose catene, il ponte levatojo, sul quale, quando ebbe toccati ambi gli orli della fossa, passarono quegli uomini, traendosi sempre in mezzo il prigioniero.

Traversarono un'oscura volta accompagnati da un armigero, che sembrava investito di qualche mandato particolare e d' importanza, perchè con aria di superiorità fe'cenno lo seguissero nel cortile.

Era questo uno spazio non molto largo racchiuso fra i diversi corpi del labbricato che gli davano, serrandolo a quel modo un aspetto tetro e malinconico.

Le muraglie, nelle quali s'aprivano scarse finestre a sesto acuto e ristrette, erano formate da grosse pietre grigie, fra le fessure delle quali andavano crescendo i cespi delle parietarie e

delle celidonie. Nell'angolo più lontano un basso e sa farsi amare dalle persone di servizio:
e vorrebbe che i servitori fossero bene
alloggiati, che si dessero loro le buone
camere e che gli architetti di Berlino
vi pensassero, che avessero de' posti
di riunione per discutere i loro interessi e i loro affari. Essa si corica alle
dieci e mezzo, dopo aver scritto il suo
giornale, e si leva alle sei. La sua prima
occupazione della giornata consiste nel
preparare il caffe al merito. A palazzo
si pranza a un'ora; e si cena, leggermente, la sera, alle otto.

PER L'ACCELERAMENTO

del servizio telegrafico

Il ministro delle Poste e Telegrafi, onorevole Maggiorino Ferraris, che, mentre studia i miglioramenti da introdurre per legge nel suo dicastero, non cessa di occuparsi con alacre competenza di tutti quei miglioramenti possibili ad ottenersi nell'ambito delle leggi attuali, ha diramato ai competenti capi di servizio una circolare per invitarli ad esigere la massima speditezza nel servizio telegrafico.

Il ministro di questa circolare partendo dal concetto che il tempo massimo tra l'accettazione d'un telegramma all'ufficio mittente e la sua consegna al fattorino all'ufficio di arrivo non dovrebbe eccedere: 1) un'ora per i telegrammi scambiati tra uffici collegați 💒 da uno stesso filo o da filo diretto o semidiretto 2.) un quarto d'ora in più dell'ora hiziala per ogni trasmissione interménity purché il tempo massimo. non eccara due ore, e ritenendo anziche un telegramma scambiato fra due 🦠 uffici collegati da un filo diretto nondebba i chiedere più di mezz'ora dal de momento dell'accettazione in un ufficio a quello della consegna al fattorino. nell'ufficio di destinazione, fa caldo e premuroso invito a tutti i funzionari ed impiegati deil amministrazione telegrafica perché tale risultato si ottenga. in breve.

Invitati i capi servizio alla massima sorveglianza, è ricordato loro il dovere di restara il meno possibile nei rispettivi gabiletti e di vegliare invece personalmente e continuamente il la voro dei vari uffici, il ministro li invita a fare le proposte che ritenessero opportune sia an quanto si tratti di sopprimere formalità, o modificare registri mutare la disposizione dei locali, impiantare apparecchi celeri e fili diretti, ecc.

stare dieci minuti perchè un telegramma dall'accettazione giunga all'apparato è altri dieci minuti perchè un telegramma in arrivo all'apparato giunga al fattorino che deve recapitarlo. « Ogni maggior ritardo — egli dice — rivela negligenza e rilassatezza nel servizio e deve essere impedito », in conseguenza invita a spedire le note caratteristiche degli impiegati meno diligenti o meno atti al servizio e a dimostrarsi con essi severi, segnalando invece ed encomiando i buoni.

L'attenzione dei capi servizio è ancora richiamata sul servizio telegrafico a brevi distanze, talvolta straordinariamente lento; ed infine la circolare conclude esprimendo l'intenzione di organizzare in breve un sistema regolare di controllo sopra i telegrammi in ritardo.

tozzo torrione s'innalzava chiudendo il fondo cupo di quel quadro, che avrebbe certamente sedotto Rembrand, appena rischiarato dalla scarsa, rosrastra e vacillante luce di due fiaccole.

Alcune anguste finestre, che più propriamente si potevano chiamare feritoie,
sprangate di ferro, s'aprivano nel grosso
muro di quel torrione e indicavano
troppo ad evidenza qual ne fosse l'uso.
Una bassa porticina s'apriva alcun po'
sotto al livello del cortile, di modo
che bisognava scendere due o tre scalini abbastanza irregolari per giungervi.

A quell'angolo ed a quella porticina, il prigioniero, scortato da due uomini, fu condotto.

Proprio in quel mentre un orrido scroscio di tuono fecesi sentire. Lo precedette un lampo, che irradio della sua luce le sommità del lugubre edificio ed un torrione che più dell'altro s'elevava a contesa con quel cielo irato, che sembrava disfidare.

(Continua)

Napoli, 19. A mezzanotte il colonnello del 23º reggimento fanteria, che è quello cui appartiene il Radice, emanò un ordine del giorno mediante il quale veniva disposto che il reggimento stesso alle 5 ant. si trovasse al Castel Sant'Elmo ove il Radice venne condotto in questi ultimi giorni.

A quella volta già erano partiti colla funicolare vari giornalisti e pochi borghesi ammessi all'esecuzione.

Tutte le truppe alle cinque erano in marcia verso la collina del Vomero per Sant'Elmo.

Vestivano la grande uniforme.

Prima che le truppe arrivassero al castello, giunse la cassa d'abete pel Radice portata da due inservienti dell'ospedale militare, recanti questo biglietto:

« Si permette l'entrata a due borghesi con una cassa di legno pel corpo del soldato Radice dopo l'esecuzione. >

Il luogo

destinato all'esecuzione è l'interno del forte di Castel S. Elmo.

Verso una delle muraglie del castello c'è un piccolo rialzo del terreno che fa da parapetto a un largo fossato ove si vede una seggiola infissa nel terreno.

E' la sedia su cui sarà legato Radice. Alle sei le truppe sono tutte schierate. Vi sono i reparti di tutti i reggimenti del presidio, compresa una compagnia dei reali equipaggi.

Un capitano e due tenenti medici sono delegati alla constatazione della morte. Mentre il colonnello del 23 fanteria, Piccinini, percorre la fronte delle truppe, sappiamo che il soldato Radice venne già degradato nella sua cella alla presenza del capitano aiutante maggiore Loiolo, incaricato d'ordinare poi il fuoco al picchetto delegato per la esecuzione.

Radice è quindi già vestito con gli abiti borghesi.

Radice domanda perdono

Alle 6.20 le truppe si dispongono in quadrato. Il colonnello legge la sentenza del tribunale militare di Napoli ed annunzia il rigetto del ricorso da parte del tribunale supremo di guerra o marina.

Silenzio lugubre. Il colonnello ordina:

- Armi al piede. Fate avanzare il condannato.

Il-Radico compariano in fenda alla spianata. E' appoggiato al braccio di monsignor De Luca quello stesso che assistette Misdea e Marino.

della compagnia carceraria.

Egli cammina con passo fermo, guardandosi attorno.

E' pallidissimo, veste in borghese con giacca color marrone, pantaloni neri ed un cappello a cencio color marrone.

Presso il colonnello egli si ferma, ponendosi sull'attenti.

Monsignore dice ad alta voce al co-

onnello — Radice m'incarica di domandarvi

perdono del reato commesso come già ne chiese perdono a Dio. Radice è commosso e si accosta al

colonnello baciandogli la mano. Poscia si dirige verso il luogo dell'esecuzione. guardando fissamente la sedia.

Le pasticche

Mons. De Lucca gli porge alcune pasticche. Radice se le pone in bocca automaticamente, mentre il prete gli porge nuove parole di conforto. Radice è messo a cavalcioni sulla

Il prete gli si avvicina e lo bacia; quindi gli da a babiare il crocefisso. Radice trema alquanto, ma non perde la sua forza d'animo.

Il testamento ai compagni

Alle sue spalle intanto si dispone il picchetto per l'esecuzione composto dei 14 tiratori anziani del suo reggimento. Il prete si rivolge nuovamente al colonnello dicendo:

--- Radice chiede nuovamente perdono a tutto il reggimento e vorrebbe salutare il capitano della sua compagnia. Ma il capitano è assente, trovandosi

ad Ischia. Monsignore aggiunge:

- Radice mi dice pure esser suo desiderio che questo triste momento sia di esempio ai suoi compagni per non infrangere mai le leggi di Dio e della patria.

Questo è il testamento del povero moribondo.

Fucilate !

Poscia il condannato è bendato: Il prete si allontana. Radice rimane come inanimato. Intanto si avanzano silenzio samente otto tiratori del picchetto Il momente è solenze, l'emozione terribile, 3

Il capitano Loliolo si avanza colla sciabola in alto.

I tiratori puntano i fucili e sono ad una diecina di passi dal paziente.

Il capitano abbassa la sciabola ed i tiratori mirano alla testa del disgraziato.

Parte la scarica. Il corpo del Radice si riversa sul lato destro trattenuto dalle corde che tengono le mani legate alla spalliera della sedia.

La morte è stata fulminea.

Sono le 6.37 precise. Molti ufficiali quasi vacillano; altri hanno il volto istintivamente abbassato.

Accorrono gli ufficiali sanitari, mentre il prete si è accostato e benedice il cadavere coll'aspersorio.

Egli è barcollante e piange.

Nel fossato a destra della sedia si vede una chiazza rossa di sangue cui va frammista una poltiglia rosso-biancastra. E' l'intera massa cerebrale del Radice schizzata fuori.

Il cadavere ha i piedi protesi verso il muretto. I primi accorsi lo coprono subito con un panno bianco.

I colpi

colpi furono tirati a balistite. La scarica non fu simultanea. Si udirono come due scariche. -

Degli otto colpi sparati, sul cadavere ne furono osservati soli sette; uno dovette andare a vuoto ed ha forato il cappello che cadde alla sinistra del giustiziato; due apparivano sulla nuca; tre sull'occipite e due sul dorso.

I proiettili dalla sinistra del capo uscirono verso la bozza frontale destra facendo scoppiare la scatola cranica e trasportando tutto il lato destro della fronte e l'occhio destro.

Il lato sinistro rimase integro.

Tutta la faccia appariva come un carname pesto e roseggiante con un pezzo di guancia destra pendente da cui stillava il sangue.

Il cadavere fu lasciato sulla sedia oltre 15 minuti.

La truppa intanto si ritirò, restando sul luogo solo il colonnello e gli ufficiali di servizio.

Nella cassa

Alle 7 si passa alla rimozione del cadavere. Due inservienti borghesi lo sciolgono dalle funi e lo sollevano dalla

Monsignor De Luca lo benedice nuovamente. Gli inservienti dopo ciò faticosamente collocano il cadavero nella cassa, la quale è coslestretta che vi entre a stoster

La faccia, orribile a vedersi, viene coperta da un pano nero.

Un infermiere raccoglie da terra la E' accompagnato da due sottufficiali massa cerebrale schizzata fuori, ponendola in un vaso, mentre alcuni soldati dissodano il terreno con dei picconi per far sparire le traccie di sangue. La cassa è posta provvisoriamente in un vano della spianata, guardata da una sentinella.

Altri soldati intanto bruciano la sedia su cui stava seduto il giustiziato. Alcuni, però, ne staccano alcuni pezzetti di legno e di paglia.

Finita questa operazione, il colonnello si ritira spingendo il suo cavallo al galoppo.

Monsignor De Luca, barcollando e piangendo si ritira a sua volta, ed in meno di un'ora tutto è finito.

IL TERREMOTO MEZZOGIORNO D'ITALIA

soccorsi del Re e del Governo

Giungono nuovi particolari dei danni del terremoto in Calabria.

A Reggio si avvertirono delle nuove scosse.

Notizie gravissime continuano a giun-

gere da Seminara e Palmi. A Seminara vi sono tredici morti ed oltre una cinquantina di feriti. Il

paese è quasi interamente distrutto. A Palmi tutte le case sono inabitabili. Vi sono 7 morti e 50 feriti.

A Molocchio e Terranova Sappominulio le case sono danneggiate, ma vi fu nessuna vittima.

Roma, 19. Il Re fece inviare lire 20,000 al prefetto di Reggio di Calabria ed altre 20,000 al prefetto di Messina per venire in aiuto ai poveri danneggiati dal terremoto.

Crispi per soccorrere i danneggiati dal terremoto mise a disposizione del prefetto di Reggio di Calabria lire 10 mila, del prefetto di Messina lire 5 mila: e del prefetto di Catanzaro lire 2 mila. Crispi altresi ha ordinato al prefetto di Reggio di Calabria di provvedere nel miglior modo possibile ai bisogni più urgenti. 🤋

Nelle inflammazioni intesmuali e della vesoica, sono efficacissime le pillole di Catramina,

Suicidio di un ufficiale austriaco

Racconta la Gazzetta dell'Emilia che il primo tenente Alfonso von Stefanelli si è ucciso a Klagenfurt con una soluzione di morfina.

Egli non aveva che 30 anni ed era ammogliato da due anni con la contessa Anna di Merano nata dal matrimonio morganatico dell'arciduca Giovan ii d'Austria. Il tenente von Stefanelli era figlio di un capitano austriaco giubilato e di una signora italiana che abitava a Bologna e precisamente nella palazzina già Wenk, ora dell'avv. Vitta allo sbocco di via Garibaldi in piazza Cavour.

Una sorella del tenente von Stefanelli sposò pochi mesi sono il cav. Gaudenzi di Forli, ingegnere capo del Genio Civile, ora a Bari.

Il tenente Stefanelli aveva ottenuto l'anno scorso un permesso di un anno per curare un'acuta nevrosi; egli doveva riprendere il servizio il 15 corr. a Znaim.

I giornali locali dicono che egli fu

sempre molto originale.

Quand'era ancera cadetto aveva l'abitudine di dormire in una cassa da morto. In seguito ebbe lo strano gusto di far erigere nella sua stanza da letto un catafalco, di trasformare la stanza in cappella ardente e di dormirvi.

Nei circoli, che l'ufficiale frequentava si prevedeva che prima o poi gli sarebbe avvenuto qualche cosa di grave.

Già prima del matrimonio con la contessa di Merano lo Stefanelli aveva fatto parlare mblto di sè per le sue enormi stravaganje e per le sue eccentricità.

A Lubisna, dove si trovava ultimamente di guarnigione egli si fece osservare per le spese insensate che faceva e per la lua mania di darsi l'aria di gran signøre.

Empi la sua casa di preziose antichità e di tappeti di valore e si ridusse cosi in seri imbarazzi finanziari.

Suo cognato, il conte di Merano, non era punto disposto a pagare i suoi debiti ed anzi insisteva presso sua sorella affinché domandasse la separazione le-La signora Stefanelli che amava sin-

ceramente il marito, malgrado le sue stravaganze non voleva cedere alle insistenze del fratello. Pare però che in questi giorni, nella speranza di correggerio, ella lo avesse

minacciato di chiedere la separazione. Le cose erano e questo punto quando improvvisamente il tenente si suicidò. L'affinità che lo legava alla Casa imperiale per parte di sua moglie, eraargomento di tutti i suoi discorsi ed egli estentava di parlare con grande

funerali di Alessandro III

famigliarità dell'arciduca Alberto.

Ieri mattina si fecero i funerali di Alessandro III che riuniscono imponenti, o per meglio dire asiaticamente teatrali.

Vi assisteva tutta la famiglia imperiale e i rappresentanti delle case regnanti estere, e il corpo diplomatico.

Il ricco catafalco era adorno di corone, fra le quali spiccava quella deposta dal principe di Napoli in nome del Re d'Italia.

Lo tsar na proverbi russi

- Anche lo tar muore, quando l'ora sua è venuta.

- La corona dello tsar non lo protegge contro il pal di capo. - Anche il bue dello tsar non ha

più di due corni. - Bisogna inchinarsi anche dinanzi

ad uno tsar cieco. - Meglio essire principe che chia-

marsi tsar. - Lo tsar è tugino di Dio, ma non

suo fratello. - Lo tsar ha il braccio lungo, ma

non fino al cielo. - Se lo tsar è rimatore, guai ai poeti I - Non si può vivere insieme per lo

tear e per il contadino. - Quando lo tiar ha il vaiuolo il

paese ne porta le cicatrici. - Quando lo tsar ti offrirà un uovo, ti chiedera una gallina.

- Dinanzi ad ulo tsar scalzo nessuno si scoprirebbe.

- Quando lo tsar mangia l'arrosto, molti ossicini restino nel piatto. - Vicino allo sar, vicino all'onore.

Un vicario apostolico svaligiato al Congo

Si ha da Parigi 18:

Ignoti malfattori penetrarono a Loango nella casa di monsignor Carrie, vicario apostolico nel Congo francese; fratturarono la cassa forte asportando denari e la croce episcopale. Poscia mediante un barlle di polvere fecero saltare la casa. I missionari sono rimasti privi di risorse.

La questione delle conservatorie delle ipoteche

Una delle prime osservazioni fatte alla pubblicazione delle riforme amministrative fu questa: « Voi colpite senza misericordia pochi alti impiegati e moltissimi degli inferiori, pei quali cento lire vogliono dire la vita, e lasciate intatte le laute prebende dei conservatori delle ipoteche, i cui emolumenti raggiungono talvolta lo stipendio di tre ministri >

Ora si annunzia che l'on. Boselli riconosce la necessità e l'urgenza di riordinare anche gli uffici delle ipoteche, ma ha creduto di non poterlo fare con decreto, perchè la materia è di troppo evidente indole legislativa. Infatti egli ha promesso alla Camera, in occasione dei provvedimenti finanziari, di presentare un disegno di legge che è già preparato e che verrà presentato nella prossima sessione.

La competenza dei giurati

L'Opinione scrive : Secondo il progetto che il ministro guardasigilli presenterà al Parlamento. la competenza dei giurati sarebbe ristretta ai reati d'indole politica e di stampa e ai reati che portano il massimo delle pene.

Il banchetto a Cavallotti

Ieri sera all'Hotel « Roma » ebbe luogo l'annunciato banchetto a Cavallotti, che incominciò alle ore 19.

Alle ore 21 cominciarono i discorsi. Cavallotti parlò, dal lato letterario, splendidamente.

Combattè il programma del ministero e Crispi. Espose un programma, in molte parti del quale tutti concordano: la difficoltà

sta però nell'attuarlo. Fu notata l'as-

senza di Zarardelli e zanardelliani. Il servizio di ispezione delle imposte dirette

Per il servizio d'ispezione delle imposte dirette sono stati costituiti cinque compartimenti a Roma, Milano, Torino, Napoli e Palermo, e trenta circoli di ispezione.

I due compartimenti dell'Alta Italia si suddividono così:

Milano, nei circoli d'ispezione di: Bologna, comprendente le provincie di Bologna, Ferrara, Ravenna e Forli; Brescia, provincie di Brescia e Cremona; Como, provincie di Como e Sondrio; Milano, provincie di Milano e Bergamo: Padova, provincie di Padova, Rovigo e Venezia; Udine, provincie di Udine e Treviso; Verona, provincie di Verona e Mantova; Vicenza, provincie di Vicenza e Belluno.

Torino, nei circoli d'ispezione di: Alessandria, comprendente le provincie di Alessandria e Pavia; Genova, provincie di Genova, Massa e Porto Maurizio: Novara, provincia di Novara: Parma, provincie di Parma, Piacenza, Reggio Emilia e Modena; Torino, provincie di Torino e Cuneo.

Le elezioni di Norvegia:

Il risultato d'insieme delle elezioni norvegesi, darà 58 seggi alla sinistra, in luogo di 64, che ne possedeva prima; e 56 seggi alla destra, in luogo di 50. Quindi l'unione con la Svezia, minacciata da un trionfo dei primi, non verra 🖫 essere per il momento turbata.

Le interpellanze sui fatti d'Istria

Da fonte autorevole si afferma che il governo, rispondendo alle interpellanze sui fatti dell' Istria, dichiarera di aver fatti dei passi in via diplomatica a Vienna per far cessare una agitazione pericolosa per il mantenimento dei buoni rapporti tra i due Stati, e di aver ricevuto assicurazioni da parte del gabinetto austriaco che saranno presi dei provvedimenti in proposito.

Queste assicurazioni sarebbero state comunicate dall'ambasciatore d'Austria all'on. Blanc, ministro degli esteri.

nuovo: Consiglio del catasto e la Commissione censuaria centrale

Vennero nominati membri del Consiglio del catasto, che sostituisce la vecchia Giunta, il senatore Di Prampero, i deputati Cadolini, Tortarolo, Saporito e Visocchi, l'ing. Soldati e il cavaliere Ami, capo divisione.

Sono nominati membri della Commissione censuaria centrale: i senatori Messedaglia, Costa e Finali, il consigliere di Stato Curcio, i deputati Dal Verme, Luzzatti Ippolito, Miraglia, Parpaglia, Carmine, Sciacca e Torrigiani, il magistrato Deibai, il direttore compartimentale a riposo Agnolazzi e il capo-divisione delle imposte Romeo.

Una torpediniera in al luminio

La torpediniera in alluminio che il governo francese ha fatto costruire per esperimento nei cantieri inglesi Yarrov e Comp. è ultimata e ha già

sostenuto le prime prove. Nave leggiera e di piccole dimensioni perchè dev'essere trasportata entro le maggiori corazzate di battaglia, questa torpediniera trae dalla intelligento utilizzazione dello alluminio notevoli vantaggi e caratteristiche.

Torpediniera di seconda classe, misura 60 piedi in lunghezza, 9 piedi e 3 pollici in larghezza, e'sposta poco meno di 10 tonnellate.

Il suo scafo che se fosse di acciaio peserebbe circa 4 tonn. non pesa qui che 2 tonn.

Da ciò minore immersione, minori resistenze al moto, migliori condizioni di galleggiamento: da ciò dunque una velocità che non si limita a 17 nodi come nelle altre navi congeneri, ma sale, e in modo costante, fino a 20,5: ed una notevole facilità di passar quasi sopra alle onde invece che fenderle in pieno.

Il metalio impiegato non è alluminio puro, ma una lega al 6010 di rame. Questo dosamento ed il processo con cui sono preparate le lamiere hanno dato un coefficiente di resistenza notevolmente maggiore che per l'acciaio, cioè di 14 tenn. per pollice quadrato. Le lamiere sono state inoltro ingrossate del 25 0 0.

Si è riusciti così a sopprimere quasi interamente le vibrazioni che riescono tanto dannose alla stabilità, al tiro, alla conservazione dei materiali, al regime delle macchine, ecc.

Cop tanti vantaggi si associa però inesorabile una notevole elevazione di prezzo. La nave finita costa più del doppio che se costruita d'acciaio. Autorità molto competenti chiedono se non sia più effice una torpediniera sola così fatta e dotata di grande velocità, che due delle attuali.

DA PALMANOVA Banchetto

Ci scrivono in data di ieri:

Il giorno 25 corr., per festeggiare il 13° anniversario della fondazione della Società Operaia di Palmanova, i soci si uniranno in fraterno banchetto nella trattoria del sig. Celso Cosmi.

Le adesioni finora ottenute e la concordia che regna fra i soci fanno prevedere che l'intervento sara numeroso.

A suo tempo non mancherò d'inviarvi una estesa relazione.

Velu! Ferimente

Ci scrivono in data 19.;

Il 18 corrente certo Cecchini Oreste di qui venne a diverbio per questioni d'interesse con Hamsman Amadio e gli vibrava due colpi di roncola causandogli due ferite al fianco sinistro che dal nostro medico furono dichiarate guaribili in giorni dodici. L.

DA GEMONA

Avvelenamento

Andrea Zanini da Gemona usava di un certo veleno che aveva in una bocettina e non adoperò quella elementare precauzione di tenere cotali farmachi pericolosi ben custoditi. Per cui fatalmente la moglie dello Zanini, dovendo somministrare uno sciroppo al suo bambino Vittorio di appena 4 mesi, e credendo appunto che in quella boccettina ve ne fosse, somministro alla povera creaturina il contenuto.

Non è a dire che l'azione venefica fu immediata ed il misero bambino dopo qualche ora dovette morire fra spasimi atroci. Si può immaginare lo straziante dolore di quei genitori, involontaria causa della tragica fine del loro caro bambino.

DA PRIVANO Spinta fatale

Ci scrivono in data 18: Certo Florio Antonio venne il giorno 11 u. s. a contesa con Malisani Antonio, tanto che passati alle vie di fatto il primo diede a quest'ultimo una spinta talmente forte che lo fece riversare all'indietro.

Ma il Malisani cadde sopra un mucchio di ghiaia in maniera però che si ruppe una gamba.

Per la guarigione gli occorreranno non meno di 40 giorni. DA POVOLETTO

Furto di agnelli Ignoti rubarono da un portico annesso all'abitazione di Nicoletti Giuseppe N. 3 agnelli del valore comples-

sivo di L. 21.

ORARIO FERROVIARIO Vedi in 4" pagina

Bolle Altezza #U Kovembre 2 ricims aper

CRON

Itato atmos fento: Nor RRI: bello femperatur fedia 10 40 iliri fenom Bol tors ore Eu uss al me

framonta 5. M. ggi, son ici e par Dalle 1 nilitare s Questa _{ar}a grai Soci

Person

omitato

gbieri » l _{per} la di del Regn La pre Il sena Pramper dal nuov Tale n spperiori e peneme ostro co

🛭 eatas

Il pro

A data

brezzo² di

renditori

i terza egne: Spagno tà L. 5 Spagno Èmo 86 anni

Carlo E

pnsiglie ato per Palma Ses A tito inistro onsentit icem bre

traordin

mo pre

la licer

esame essione : Le pre er le qu linister o i giorn re, com ersione 9, versi oro che sami po

banna fil

La m

Come of ori hanr &pida so ento pa Anche intile e norbo Da due arsa nel

Quest'a

mento di

/I dipar Tancia so comme calcolat unchi. Si ignor ne san glie si d

📭 lascia ittile. (Sperian rrà anch violette d. R.)

leri se ^{sterna} di illalta e n felice ¹⁸pettive

Uno dei No per c ^{®0} in seg chiesto. erano

^{Mo} alcun

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20. yevembre 20. Ore 8 Termometro 5.8 Viaima aperto notte 3.3 Barometro 757. into atmosferico: bello

Vento: Nord Est Pressione stazionaria femperatura: Massima 14.8 Minima 7.8

gedia 10 40 Acqua caduta : mm. fenomeni: Bellettino astronomico

Leva ore Europa Centr 74 Leva ore — lassa al meridiano 11.52.23 Tramonta 13.12 16.21 Eta giorni 23.

Per il Genetliaco

i S. M. la nostra Regina che ricorre ggi, sono imbandierati i pubblici ediici e parecckie case private

Dalle 14.30 alle 16 suonerà la banda nilitare sotto la loggia municipale. Questa sera al teatro Minerva vi arà grande rappresentazione di gala.

Società Dante Alighieri

Persona ignota faceva pervenire al Comitato udinese della « Dante Alighieri » lire dieci, destinandole al fondo ner la difesa della lingua italiana fuori Regno.

La presidenza ringrazia.

Nomina onorifica

Il senatore conte comm. Antonino di Prampero venne nominato a membro la nuovo consiglio del catasto.

Tale nomina dimostra come nelle sfere soperiori sieno apprezzate giustamente benemerenze acquistatesi dall'egregio iostro concittadino nella vecchia giunta catasto.

Il prezzo delle spagnolette nazionali

A datare dal 19 novembre 1894 il rezzo di vendita dai magazzini ai rivenditori, per le spagnolette nazionali terza e quarta qualità è fissato come

Spagnolette nazionali di terza quata L. 5,40 il chilogramma; Spagnolette nazionali di quarta quaità L. 3.60 al chilogramma.

Decesso

È morto in Padova nella tarda età di 86 anni l'impiegato in pensione signor Carlo Hoffer figlio al cav. Antonio onsigliere delegato in quella città, leato per vincoli di parentela a famiglie Palmanova e della città nostra.

Sessione straordinaria di esami

A titolo di disposizione transitoria il inistro della Pubblica istruzione ha onsentito che nella seconda metà di kembre abbia luogo una sessione raordinaria di esami, alla quale posmo prender parte anche i candidati la licenza liceale. Nel Veneto è sede esame per la licenza liceale nella essione straordinaria il liceo di Padova. Le prove scritte per la licenza licele er le quali i temi saranno inviati dal linistero, avranno luogo nell'ordine e ki giorni seguenti: Grovedi 27 dicemre, componimento italiano; venerdi 28, ersione dal latino in italiano; sabato 9, versione dal greco in italiano. Cooro che vogliono prendere parte agli sami potranno avanzare la loro domanna fino al 20 novembre corrente.

La malattia delle violette

Come ogni altro organismo anche ori hanno le loro malattie, e nella vita spida sono spesso soggetti al deperitento patologico oltre a quello fisiowico.

Anche la modesta violetta, il fiore entile e profumato è ora attaccato da n morbo ignoto.

Da due anni, questa malattia era aparsa nelle Alpi marittime e nel Var. Quest'anno si manifesta con incruditento di intensità.

I dipartimenti del mezzogiorno della Tancia sono in grande emozione, poichè commercio delle violette nel litorale calcolato a centinaia di migliaia di anchi.

Si ignorano le cause della malattia. ne sanno per ora i soli sintomi: le glie si disseccano e cadono a una a 📭 lasciando nudo e inarridito lo stelo

(Speriamo che questa malattia non trà anche nel nostro Friuli, dove pure violette sono coltivate con tanta cura. d. R.)

Cavallo ferito

leri sera sull'imbrunire nella via sterna di circonvallazione fra porta fillalta e Venezia successe un incontro On felice fra due cavalli attaccati a

spettive vetture. Uno dei cavalli fu gravemente fe-No per cui ieri sera stessa venne uc-⁸⁰ in seguito a parere del veterinario chiesto. Fortunatamente le persone e erano nelle vetture non riporta-⁰⁴⁰ alcun danno.

Programma musicale

che la banda del 26° regg. fanteria, Brigata Bergamo, eseguira oggi dalle ore 14.30 alle 16, in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia « Bretagna » 2. Mazurka « Fiorina » 3. Sinfonia « I diamanti della

Auber Corona 4. Valzer « Promozioni » Strauss

5. Introduzione e scena nell'opera Verdi « Lucrezia Borgia » Casio 6. Polka « Scarola »

Guardatevi dai truffatori

Frequentano le fiere ed i mercati due sconosciuti, abilissimi truffatori che si valgono del solito mezzo dei falsi rotoli di monete d'oro in cambio di biglietti di banca.

Uno ha circa 38 anni, corporatura robusta, viso largo, indossa giacca alia cacciatora, camicia di fianella color caffè, cappello a cencio.

L'altro d'anni 50 circa, statura regolare, corporatura snella, capelli biondi. colorito bruno, vestito da operaio. Si qualificarono per Riccardi Antonio da Reggio e Bruno Tommaso da Crema.

La medaglia del « reporter »

Nei giornali madrileni si legge una notizia che è di uno speciale interesse per i cronisti e reporters dei giornali. Il duca di Tamamès, governatore civile di Madrid, deve essere un lettore appassionato della cronaca dei fatti quotidiani. L'altissimo funzionario, desiderando senza dubbio che questa rubrica dei giornali sia per quanto più possibile curata e vissuta, ha emanato un'ordinanza, che ai reporters madrileni ha fatto toccare il cielo con le dita.

L'ordinanza è del seguente tenore: -- Visto che i reporters, in caso di incendio, di deragliamento e di altri accidenti, trovano spesso, nell'esercizio delle loro funzioni, un ostacolo negli agenti della forza pubblica, il governatore della città di Madrid ha ordinato la coniazione di una medaglia in argento, che servirà di distinzione ai giornalisti. Questa medaglia, su cui sarà inciso il titolo del giornale e il nome del giornalista al quale è stata rilasciata, sarà un lasciapassare che permetterà agli interessati di circolare liberamente nei luoghi ove accadranno degli accidenti, dei quali essi, per il loro ufficio, sono costretti a render conto.

Non vi pare che questa innovazione sia interessantissima per i cronisti e i reporters? La medaglia del reporter è stata da lungo tempo introdotta nella stampa belga e ha reso importanti servizi e sarebbe utilissimo che venisse introdotta anche da noi.

Almanacco profumato

Di grande novità è uscito in questi giorni, Cronos, l'almanacco per il 1895. Il Chronos è il miglior almanacco cromolitografico - profumato - disinfettante

per portafogli. E' il più gentile e gradito regaletto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali ed a qualunque ceto di persone, benestanti, agricoltori, commercianti od industriali; in occasione dell'onomastico, del natalizio, per fine d'anno, nelle feste da ballo ed ın ogni altra occasione che si usa fare dei regali, e come tale è un ricordo duraturo perchè viene conservato anche per il soave e persistente profumo, durevole più di un anno, e per la sua

eleganza e novità artistica dei disegni. Il Chronos dell'anno 1895 è dedicato allo Sport. E' il più completo trattato simbolico della vita Sportiva. Ve lo annuncia sulla copertina, un'elegante composizione policroma rappresentante un'amazzone e un ciclista.

Un primo quadro interno vi offre quattro diverse caccie, quella a cavallo quella alle reti, quella a fucile, quella alla pania. — Un secondo quadro vi da la pesca coll'amo, la pesca alle reti, il nuoto e il pattinaggio. — Un terzo quadro doppio degli altri accoglie le corse al trotto, le regate e il velocipedismo. - Il quarto quadro contiene l'alpinismo, la ginnastica, il giuoco del pallone e il tiro al piccione. — L'ultimo quadro rappresenta l'areonautica, il tiro a segno, la scherma e la colombofilia. Finalmente nella parte ultima della copertina un'elegante componimento poetico sull'Italia, terra dei flori.

Contiene poi molte notizie importanti sui regolamenti postali e telegrafici. Insomma il (hronos è un vero gioiello di bellezza e d'utilità, indispensabile a

qualunque persona. Si vende a cent. 50 la copia presso l'amministrazione del Giornale di Udine.

Onoranze funebri Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

De Longa De Checco Teresa: Di Brazza Vittorio L. I. Brusadola Antonio L 1. Marangoni Antonio: Masotti Antonio L. 1.

Arte, Peatri, ecc. Teatro Minerva

La Compagnia Pieri-Ferrati « Disonesti » di Rovetta

Il successo non avrebbe potuto essere maggiore nè per l'Autore, nè per gli attori.

Il pubblico, ammirato della commedia e della sua esecuzione, ha applaudito con calore ed insistenza entusiastiche quali non sono nelle sue abitudini e nell' indole sua, ha richiamato più volte, con delle grandi ovazioni, al proscenio gli esecutori, omaggio questo veramente dovuto ad un lavoro che è fra i migliori del teatro italiano moderno e a degli artisti che hanno saputo raggiungere grandi altezze d'arte e di sentimento.

Chi ha assistito alla rappresentazione di ieri sera deve aver riportata una impressione delle più lusinghiere della Compagnia Pieri-Ferrari e per il valore singolo di taluni dei suoi artisti maggiori e per quello collettivo d'insieme.

Gerolamo Rovetta, vigoroso ingegno elegante, ha con il suo Disonesti dato alle scene un lavoro che avrà vita lunga e gloriosa. Il dialogo è sobrio ed efficace e corrisponde al carattere dei personaggi ed è intonato all'ambiente; gli avvenimenti vi si svolgono rapidi, le passioni vibrano vere, umane, intense; tutto il dramma, che vivamente interessa e commuove, ha un' impronta disinvolta, sicura, senza convenzionalismi di scuole antiche o moderne.

E' esso sempre originale nella concezione quanto è abile nella struttura? Dovremmo forse, rispondendo, fare qualche riserva e sottoscrivere anche i pochi appunti d'indole psicologica fatti al forte lavoro dalla commissione governativa, che pur gli assegnò nel penultimo concorso drammatico, ed a ragione, il primo premio. Ma perchè cercare con la lente dell'avaro piccole mende in un dramma che ha tanta ricchezza di pregi artistici? Il pubblico ha giudicato con sincerità d'entusiasmo che i Disonesti sono uno dei nostri migliori lavori drammatici, e la critica, smessa ogni arcigna pedanteria, a quel giudizio s'inchina, anzi lo fa proprio e riapplaude convinta.

Non riassumiamo la bellissima commedia perchè ci sorride la speranza, condivisa da moltissimi, che i Disonesti si ripetano.

Se il pubblico ha iersera apprezzatoil dramma di Rovetta in ogni sua parte, se ha colta ogni sfumatura dei sentimenti e pensieri dell'autore, lo si deve anche, e non poco, all'esecuzione feli-

L'Aliprandi-Pieri ed il Ferrati sono sono stati di una verità umana meravigliosa, di una valentia artistica degna degli elogi maggiori.

La gentile signora Aliprandi-Pieri ha alta coscienza dei doveri dell'arte sua, ha non soltanto molto cuore ed ingegno ma studio paziente ed attento così che, schiva dei mezzucci onde molte si giovano per strappare l'applauso, può e sa darci sempre una riproduzione scrupolosa ed esatta della vita realmente vissuta.

Ed anche il Ferrati, la cui parte è pure difficilissima, è stato di una grande efficacia drammatica e si è rivelato attore ricco di encomiabilissimi pregi.

Assai bene recitarono pure la brava ed elegantissima signorina Volante ed il simpatico ed ameno Cristrofari; applaudita fu anche la Kirmajer.

Nel vecchio ma sempre divertentissimo Sottoscala, Pieri è stato di una comicità irresistibile, ed il pubblico ha ininterottamente applaudito o riso.

Lo spettacolo di gala di stassera

Ricorrendo oggi il genetliaco di S. M. la nostra Regina il Teatro Minerva sarà sfarzosamente illuminato per cura dell'on. Municipio e la Compagnia Pieri-Ferrati rappresenterà Il Falconiere di Pietra Ardena, dramma in un prologo e tre atti di Luigi Marenco.

Il Falconiere, vecchia commedia romantica scritta in versi assai belli, ricorda uno dei maggiori trionfi delle scene italiane, e dopo aver tanto entusiasmato i nostri padri, pare, e ce lo conferma il recente felicissimo esito di Venezia, s'appresti ad avere una seconda giovinezza di successi.

Seguirà l'allegra farsa: La consegna è di russare.

Telegrammi

La Finlandia e tosar

Berlino, 19. Il Lokalanzeiger ha da Pietroburgo che il conte Heyden, governatore generale di Finlandia, e il presidente del Senato Filandese sono ivi giunti ricevuti dallo tesar, Riferirono che il popolo finlandese riflutà di prestare giuramento allo tesar, perchè

STABILIMENTO BACOLOGICO

per la sola Confezione di seme cellulare incrociato bianco - giallo

VITTORIO-D. VITTORE COSTANTINI-VITTORIO

Il signor Co. Ferruccio De Brandis si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in UDINE.

Il prezzo del seme è di Lire 13.- l'oncia di 30 grammi, ma sarà fatta una riduzione di prezzo secondo l'importanza della commissione.

H 2263 V

questi non ha ancora giurato di mantenere la costituzione in Finlandia.

La marcia dei giapponesì

Tientsin, 19. La marcia dei giapponesi nella Manciuria è ritardata stante alcune scaramuccie colla cavalleria della Manciuria che molesta il nemico, si impadronisce dei suoi convogli e distrugge le comunicazioni. I chinesi sperano che giapponesi saranno costretti a ritornare ed a isvernare nel Jalu.

TOPPE THE PRINCE TOPE

BOLLATTING DI	BJ	asa.	
Udine, 20 novembre 1894			
[1	19 nov.	20 nov.	
Rendita	i		
Ital 5% contanti	90.80	9070	
> fine mese	90.90		
Obbligazioni Asse Eccls. 5 $\sqrt[9]{_0}$	90 50	90.50	
Obbligazioni			
Ferrove Meridionali	294.—		
> Italiane 30/0	272		
Fondiaria d'Italia 40/0	481		
> > 4.1/g	485.∸	II .	
▶ Banco Napoli 5 0/0	400.—	IL .	
Ferrovia Udine-Pontebba	428.—	428.—	
Fond, Cassa Risp. Milano 5 $\%_0$	505.—	4	
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—	
Azioni			
Banca d'Italia	770	770	
» di Udine	112.—		
 Popolare Friulana 	115	115	
 Cooperativa Udinese 	33.—	33	
Cotonificio Udinese	1100	1100.—	
➤ Veneto	220.—	225	
Società Tramvia di Udine	70	70.—	
> ferrovie Meridionali	645	1	
> Mediterrance	494.—	494	
_ Cambi e Valute	1		
Francia chequé	107.40	107.75	
Germania »	132.15	132 50	
Londra	27.—	1	
Austria - Banconote	2.16.50	2.16.30	
Corone in oro	1.08	1.08	
Napoleoni	94.41	91 40	

Otravio Quandinolo, girecte responsabile

84.55

Ultimi dispacci

Id. Boulevards ore 23 4/2

Tendenza debole

Chiusura Parigi

Nuovo deposito di combustibili

Il 1º ottobre corr. il sottoscritto ha aperto in Via Zorutti N. 6 un nuovo magazzino di combustibili: Carboni Fossile, Cok, Faggio e Legna delle migliori qualità ed a prezzi con-

venienti, franco a domicilio. Lo stesso terrà Deposito fuori Porta Villalta N. 8, e recapiti per comodità dei signori Clienti presso il negoziante in commestibili signor Alessandro Shuelz Via Aquileja N. 29 e rivenditori di R. Privative signori Gaetano Buracchio Via Palladio N. 1, Gio. Batt. Tecco Via Manin e Pietro Cherubini Piazza Garibaldi.

G. B. Asquini

Una bicicletta per signora

E' in vendita una elegante e forte bicicletta per signora.

Per informazioni rivolgersi al nostro giornale.

BENEFICENZA COMPRATE I BIGLIETTI

LOTTERIA NAZIONALE

a favore del Collegio Regina Margherita in Anagni per le orfane dei Maestri Elementari sotto il Patronato di S. M. LA REGINA

UN BIGLIETTO

COSTA UNA LIRA

e può vincere fino a L. 150,000

Premi per 250,000 Lire tutti pagabili con vaglia sulle diverse Sedi e Succursali della BANCA E' ITALIA.

Per l'acquisto dei bigiietti rivolgersi agli uffici Hansenstein e Vogter Roma (V.a. Muratte), Napoli - Firenze - Milano - Torino - Venezia. Per invii per posta aggiungere ceut. 45 per la raccomandazione delle lettere. N. 5 biglietti si spediscono franchi da ognispesa. Rivolgersi mo tre a tutti gli Uffici poatati di z.a classe e le Collettorie postali di 1. ed ai principali Banchieri e Cambiovalute.

GRANDE. STABILIMENTO

PIANOFORTI

GIUSEPPE RIVA Via della Posta 10
Piazza del Duomo

Vendita — noleggio — riparature —

accordature. Pianoforti delle primarie fabbri-

che di Germania e Francia. Organi Americani — Armoni piani — Piani - arpa — Cetra-arpa.

Assortimento istrumenti musicali: Mandolini - Violini - Chitarre ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Cheirici, cav. of. Ricardo Teti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Cacialupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congrega, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altricertificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenze, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Cencessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine.

MERCERIA

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

ASSORTIMENTO SCELTISSIMO

di stoffe per Uemo con le quali si assume di dare i vestiti fatti garantiti da difetti. - Novità per abiti, ulsters, mantelli, ecc. per Signora, biancheria, coperte, scialli ed altri innumerevoli articoli.

DEPOSITO

Stoffe per mobili di ogni qualità - Coltrinaggi bianchi e colorati -Tappeti vellutati, reps, juta, cocco, manilla tanto in pezza che preparati - Netta-piedi in cocco bucati e vellutati con bordure ed iscri-: zioni - Lana per materassi.

ASSORTIMENTO IMPERMEABILI LODEN PER UOMO

ANEMIA CLOROSI

e tutte le alterazioni provenienti da deficienza o impurità del sangue (ingressamenti glandolari, scrofola, malattie cutanee, ecc.) richieggono una cura ricostituente a base di grassi e fosfati; la

Emusione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda fornisce all'organismo, sotto forma gradevole e facilmente digeribile, tutti gli elementi più idonei alla formazione di sangue e muscoli sani e vigorosi.

TUTTI I MEDICI LA PRESCRIVONO.

RIFIUTARE I SURROGATI E LE IMITAZIONI

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

			Partenze	-
DÀ	UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M.	. 2.	6.55	D. 5.5	7.45
			0, 5.15	
М,	4 7.3	10.14	> 1055	15.24
D.	11.25	.14.15	D. 14.20	16.56
O.	13.20	18.20	M.217.31	21.40
'	17.50	22.45	M. 18.15	23.40
	20.18		0. 22.20	2.35
			2 Part. da P	ordenone

-	DA OA	SARSA	,1	DV. Sbirt	MBERGO	
O. 9.30 10.15			A CASARSA			
Q.	9.30	10.15	0.	7.55	8.35	
: М,	14.45	15.3 5	M.	13.10	13.55	
.0∙	19.15	20. 🤫	lo.	17.55	18.35	
DA	UDINE A	ARBATKOT	DA:	PONTEBE	A A UDINE	j
· 0.	5.55	9.	0.	6.30	9.25	
D.	7.55	9.55	D.	9,29	11.5	
ͺ ʹΟ ͺͺʹ	10.40	13.44	0.	14.39	17.6	
		19.9	0.	16.55	19.40	
0.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5	
n.	HDINE	A TRIESTE	TO A	TRIBETE	A: TIDINE	
M	955	7.30	n	2 95	117	ļ
- Jan.	2.4	A4 40	lχ	n C	49 55	
Χ.	. O.L	11.18 19.36	\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	.4e.40`.	10.00	
· O.	10.42	19.50	Mr.	10.40	19.55	
M.	17.30	20.47	ĮΟ.	20.45	1.30	
DA.	UDINE A	CIVIDALE	DA	CIVIDAL	e a udine	•
Μ.	6.10	6.41	0.	7.10	7.38	
М.	9.12	9.41	M.	9.55	10.26	
M.	11.30	9.41 12.1	М.	12.29	13.	-
0.	15.47	16.15	0.	.1 6.49 j.	17.16	٠
0.	19.44	≨•20.42° √	0.	20.30	20.58	
	S DA UI	DINE GRUARO	D.	LIORTO	GRUARO	•
	PORTO	GRUARO -	:	A UD	INE	
∵Ο.	7.57	9.57	М.	6.52	9.7	
Μ.	13.14	15.45	0.	13.32	15.37	•
Ο.	17.26	19.36	М.	17.14	19.37	
Coincidenzo. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.14 e 19.52. Da Venezia arriva ore 13.15						
0	ro 10.14 (19.52. Da	Vene	Eld arriv	a ore 13.15	

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele DA UDINE DA S. DANIELE

DA UDINE	DA S. DANIELE
A B. DANIELE	A UDINE
R.A. 8.15 9.55	
11.10.12.55	
14.55 16.23	13.40 15.20 R.A
17.30 19.12	17.15 18.35 P.G

al Congresso Medico in Roma

II FANFULLA N. 87, del 31 marzo, scrive:

Un lembo di Venezia a Roma. — Bella ed attraente per la sua importanza è la Mostra d'igiene alla Esposizione internazionale di Roma, ma ciò che attira più vivamente la curiosità e l'attenzione dei visitatori si è un reparto forma di ambiente, esposta dalla rinomatissima fabbrica G. C. Hérion di Venezia raffigurante la piazzetta di S. Marco, un grazioso lavoro eseguito con sola stoffa di maglia. A prima vista non si comprende come sia possibile ottetenere un tale effetto, ma avvicinandosi alla mostra si distinguono al vero gli articoli e le stoffe, dalla cui felice combinazione risalta propriamente al vero la raffigurazione della piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e due colonne. Tale pregevolissimo lavoro, che forma l'ammirazione del pubblico, dimostra chiaramente quanto coraggio abbia avuto il signor Herion, il quale non ha badato a forti spese per portare alla perfezione tal genere d'industria.

Potrà per altro esser pago, e noi ce ne congratuliamo di cuore, dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, e superiormente a tutte le altre le Maglierie *Herion*, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari conforme le consiglia e raccomanda l'illustre igienista Prof. Paolo Mantegazza.

La dir zione delle Stabiilmento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esattoindirizzo.

ELIXIR SALUTE

Si vende all' Ufficio del nostro Giornale e dal farmacista Antonio Manganotti via Poscolle, a L. 2.50 la bottiglia.

CONSERVATION ESTIMATION OF THE PROPERTY OF THE

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i Capelli agginngono all' nomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

mato

minis

causa

para

sano

Gove

trist

decr

delle

vern

st'op

ceda

di t

prov

vien

dian

ques

SCOL

lore

SCOI

sopi

tro

che

affa

alcı

ver

pen

cen

sba

col

l'op

sone

CI

solie

arri

gust

men

da u

anch

Ape:

sgua

gion

luce

stret

un d

acces

perta

L'ACQUA

CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualilà, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornatiera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate del l'ACQUA Chiluna-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare i uso ... toro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — Milano.

«La vostra Acqua di Chimina, di soave profumo, mi fu di grande soll'evo Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. » C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso de le famiglie a L. 8.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENKICO chincagliere — PETROZZI ENKICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmaciata — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI sarmaciata — In PON I EBBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmaciata.

Deposite generale da A. MiGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata.

Alle spedizioni per pacce postale aggiungero SU centesimi

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE Specialità per la pelle e per la carnigione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfu-

matura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE

in Castelfranco Veneto (Treviso)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di fiorida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. E' fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativo morale, di ampie camerate e di anle rispondenti a tutte le esigenze pedagogico igieniche per le scuole e per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perchè in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E' così ripartita:

Per gli alunni delle Scuole Elementari

id. delle R. Scuole Tecniche "500.—
id. del Ginnasio "550.—
id. dei Corsi preparatori agli Istituti Militari . "600.—
id. Allievi Macchinisti "550.—
id. delle Scuole Commerciali "500.—
mandare il programma nel quale si troveranno anche la riduzioni e facili

Domandare il programma nel quale si troveranno auche le riduzioni e facilitazioni speciali. — Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati, Per schiarimenti rivolgersi al Direttore-Proprietario

Luigi Grifi

I gatti

piangono sinceramente e son ridotti in uno stato miserando per causa del

TORD-TRIPE

che uccide rapidamente tutti i sorci. La qualità più importante di questo ritrovato sta in ciò che mon è un velono

per cui gli etessi gatti, le galline, cani, e qualunque altro animali domestico può mangiare senza morire. Non muoiono che i

Unico deposito per tutta la Previncia di Udine p. l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

VOLETE DIGERIR BENE

All'Esposizione Internazionale di Anversa, l'Acqua della Sorgente Angelica di NO-

CERA UMBRA, ha ottenuto la

GANDE MRIAGLIA D

Tavola Tanto valga a confutazione di maligni denigratori telle della conosciuta mondiale bontà VOLETE LA SALUTE??

di questo tesoro idro.ogico.

Bevendo l'Acqua da tavola di Nocera Umbra, non è permettersi un lusso; è a tutti eminentemente conveniente, perchè evita malattie prodotte dall'uso di cattive acque: è leggera, gazosa, battericamente pura, ed è a buon mercato.

Il genuino

Ferro-China-Bisleri

liquore stomatico digestivo, rianima e fa buon sangue.





GRANDE MEDAGLIA D'ORO ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI PARIGI 1889

Tosse, Asma, Bronchite, Malattie di petto e di gola

Acqua Divina

esperimentata all'Ospedale Maggiore di Milano

10 Anni di grande successo

Prezzo del Flacone L. 1.50. Franco nel Regno L. 2.50. Spedire vaglia alla Farmacia Bolla, Via Broletto, 12, Milano.

ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva

Ristoratrice dei capelli e della barba

preparata dalla premiata profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA.

Questa nuova tintura assolutamento innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai cappelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto nè la pelle nè la biancheria, tinge in pochissimi giorni capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

E preferibile a tutte le altre perché anche la piu economica, non costanto che soltanto

Lire DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Officio annuezi del GIORNALE DI UDINE

Presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

Preparato dal Laboratorio Chimico-Farmacentico di Milano) s prezzo di lire UNA il pacco.

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della POZIONE ANTISETTICA del Dottor G. BANDIERA DI PALERMO

La pozione antiscttica del Dottor Bandiera è il rimedio più possente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarri polinoment acuti e cronici, e le affozioni della laringite e della trachea.

Detta pozione, dotata di gusto gradevole, impedisce sabito

i progressi del male, uccidendo il bacillo di **Moch** non solo, ma possiede tutte le proprietà tonico-ricostituenti, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito.

La tosse, la febbre, l'espettorazione, i sudori notturni e gli altri sintomi della consunzione polmonare, migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'anti-

Inoltre tale specifico è utilissimo emostatico in qualsiasi
compressimo interna od esterna, e specialmente per l'emottasi e la m. ctrorragia, le quali terali malattie, abbandonate a se stesse, producono la tisi e poi la morte!

lo qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antisettica, preparata dall'illustre Prof. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usutà nei numerosi casi di tini, non manco di produrre più salutari e solleciti effetti negli ammalati. Gli è perciò che io non cesserò di far plauso a quel vale te dottore, designando la più tarya parte del mio retaggio pratico alla efficacia della sua pozione.

Dottor D. Marini

Unico deposito in PALLEMO, presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Tornieri, 65. In HERESCIA presso la FAMMACIA HAMMACIA BELLIONI. ROMA, Farmacia Garneri. NALOLA presso la Ditta Lancillotti, (Piazza Municipio).

Velue, 1894 - Tipografia editrica O. B. Doretti